

contro l'armata sarà a disposizione di coach Valli.

«Un po' per volta tornerò in forma, per adesso è importante che possa fare ciò che è necessario per la Fabi, per provare a vincere: non importa se sono 5' o 10', se si tratta di conquistare rimbalzi o di tirare dal perimetro. Che giochiamo bene o male, questo è il momento in cui dobbiamo trovare la strada per vincere la partita. Fino ad adesso è stata una stagione par-

### Il pensiero al campionato

«Non conta chi realizza 20 punti o chi è il mvp della partita, serve una mentalità collettiva»

ticolare, con gli arrivi all'ultimo momento di Karl e Zoroski, il mio infortunio, le sconfitte, il cambio dell'allenatore, poi queste due vittorie e ora il mio rientro: insomma abbiamo bisogno di ricostruire insieme una strada che ci porti sino in fondo alla stagione. Ora — conclude il giocatore — non conta chi realizza 20 punti o chi è il mvp della partita, o chi fa giocare spettacolari, adesso conta la mentalità collettiva, in cui ognuno di noi deve dare qualcosa per portare a compimento questa lunga stagione onorando la maglia della Fabi».

tro, dovremo dare il 150%»

## lia ci schianta»

«Su questo non ci sono dubbi. La Trenkwalder è una squadra costruita per vincere: a differenza di altre piazze, per esempio Veroli e Brindisi dove nel corso dell'estate erano state sbandierati ai quattro venti propositi di grandezza, a Reggio Emilia sono stati bravi a tenere tutto sotto silenzio e nello stesso tempo a sfruttare nel modo migliore il budget a disposizione, decisamente superiore alla media della Legadue di quest'anno. Ne è scaturita una squadra completa e con una chimica perfetta, per questo non basterà giocare al cento per cento.»

### Fileni Bpa destinata a soffrire?

«Poco ma sicuro, il resto dipenderà molto da noi e anche dal sostegno che il pubblico riuscirà a trasmettere alla squadra. Per me Reggio è la squadra che gioca la miglior pallacanestro della Legadue e non a caso è prima in classifica: per questo dico che potremo farcela solo giocando al 150 per cento.»

Gianni Angelucci

## La serata

# Cena e progetti di sviluppo per il Consorzio Ankon

■ Ancona

**OGNUNO** con i suoi successi o i suoi problemi sportivi, ma tutti insieme per festeggiare il Natale sotto la bandiera del Consorzio Ankon. La tradizionale cena s'è svolta l'altra sera in amicizia e cordialità al ristorante Qualità è Amore di Giuseppe Cingolani, che è anche titolare del Centro Carni di Villa Musone e appassionato sostenitore dell'Ancona calcio e dello sport anconetano. Al ristorante si sono incontrati le prime squadre e i dirigenti delle società che fanno parte del consorzio: Cus Ancona Calcio a 5, Edilcost Conero Volley, Free Woman Ancona Basket, Globo Stamura Ancona e Luciana Mosconi Dorica Handball. Cinque realtà che rappresentano il top anconetano nelle rispettive discipline sportive e che gli scorsi anni avevano animato per questa ricorrenza il parquet del Palarossini.

Quest'anno il consorzio ha scelto una nuova location, visto che della famiglia dei suoi sponsor ora fanno parte anche il Centro Carni e il ristorante Qualità è Amore. A fare gli onori di casa il presidente Giorgio Cataldi e il direttore Fabio Lo Savio, presenti il presidente regionale Coni Fabio Sturani e quello provinciale Fabio Luna, l'assessore provinciale Eliana Maiolini e quello comunale Michele Brisighelli. «Siamo un consorzio di grande attualità — ha spiegato il direttore Lo Savio — che concentra i servizi e offre i vantaggi delle economie di scala per le proprie società sportive. Un lavoro indispensabile in questo difficile momento economico. Abbiamo diversi sponsor che ci seguono da anni, in futuro faremo in modo di consolidarli e di ampliare la rosa di sostenitori che ci affiancano. In tal senso abbiamo un appuntamento con l'amministrazione comunale e con l'assessore Brisighelli, da sempre attento alle nostre esigenze, per confrontare le idee e le aspettative in un progetto nel quale siamo pronti a svolgere il nostro ruolo».

g.p.



5,3 a 8,4;